



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 67-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di riparto delle quote premiali per l'anno 2025.

Rep. atti n. 268/CSR del 29 dicembre 2025.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta straordinaria del 29 dicembre 2025:

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)”, e, in particolare, l'articolo 2, comma 67-bis, il quale prevede che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 30 novembre 2011, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabilite forme premiali a valere sulle risorse ordinarie previste dalla vigente legislazione per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale, applicabili a decorrere dall'anno 2012, per le regioni che istituiscano una Centrale regionale per gli acquisti e l'aggiudicazione di procedure di gara per l'approvvigionamento di beni e servizi per un volume annuo non inferiore ad un importo determinato con il medesimo decreto e per quelle che introducano misure idonee a garantire, in materia di equilibrio di bilancio, la piena applicazione per gli erogatori pubblici di quanto previsto dall'articolo 4, commi 8 e 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nel rispetto del principio della remunerazione a prestazione;

VISTA la proposta del Ministro della salute di deliberazione per il CIPESS, concernente il riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale dell'anno 2025, sulla quale questa Conferenza ha sancito l'intesa in data 29 dicembre 2025 (rep. atti n. 267/CSR), con cui si è provveduto ad accantonare la somma complessiva di euro 341.350.310,00 per le finalità di cui alla normativa sopra richiamata, corrispondente allo 0,25 per cento delle risorse ordinarie previste dalla vigente legislazione per il finanziamento complessivo del Servizio sanitario nazionale a cui concorre lo Stato per l'anno 2025;

VISTA la nota prot. n. 35855 del 29 dicembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 22580, con la quale l'Ufficio di gabinetto del Ministro della salute ha trasmesso, al fine dell'acquisizione dell'intesa di questa Conferenza, lo schema di decreto in titolo, unitamente alla tabella di riparto delle quote premiali;

VISTA la nota prot. DAR n. 22586 del 29 dicembre 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività di segreteria di questa Conferenza ha trasmesso alle amministrazioni interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano lo schema di decreto in titolo;

VISTI gli esiti della seduta straordinaria del 29 dicembre 2025 di questa Conferenza in relazione ai seguenti atti:

- intesa sancita, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione per il CIPESS concernente il riparto, tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del fabbisogno sanitario e



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2025 (rep. atti n. 267/CSR);

- intesa sancita, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-*bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione per il CIPESS, relativa alla ripartizione alle regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2025 (rep. atti n. 269/CSR);
- accordo sancito, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-*bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sulla proposta del Ministro della salute sulle linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2025 (rep. atti n. 270/CSR);

CONSIDERATO che nel corso della seduta straordinaria del 29 dicembre 2025 di questa Conferenza:

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa;
- il Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze ha rappresentato di non avere osservazioni da formulare, nel presupposto che la somma prevista dallo schema di decreto in titolo sia ritenuta congrua dal Ministero della salute, proponente il relativo provvedimento di riparto;
- il Ministro della salute assentito alla suddetta richiesta, formulata dal Sottosegretario di Stato all'economia e alle finanze;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 2, comma 67-*bis*, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di riparto delle quote premiali per l'anno 2025, come da documento allegato (allegato 1), che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Carlo Ferocino

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

Tabella A

Regioni	IMPORTO
PIEMONTE	7.977.765
VALLE D'AOSTA	-
LOMBARDIA	48.581.047
P. A. BOLZANO	-
P. A. TRENTO	-
VENETO	11.951.043
FRIULI V. G.	-
LIGURIA	87.131.714
E. ROMAGNA	8.507.630
TOSCANA	9.035.552
UMBRIA	30.070.579
MARCHE	6.383.326
LAZIO	11.680.728
ABRUZZO	6.301.590
MOLISE	-
CAMPANIA	80.932.906
PUGLIA	12.936.691
BASILICATA	7.563.633
CALABRIA	6.514.654
SICILIA (*)	5.781.452
SARDEGNA	-
TOTALE	341.350.310

(*) = Per la Regione Siciliana si applicano le norme relative alla compartecipazione (art. 1, c. 830, L. 296/2006)